

PIANO DI UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (P.U.I.A.)

Linee Guida e Regolamento per l'Integrazione Sicura di Microsoft 365 Education

1. PREMESSA E CONTESTO ISTITUZIONALE

Il presente documento definisce il Piano di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.) dell'Istituto Comprensivo. L'adozione di strumenti basati su Intelligenza Artificiale (IA) risponde alla necessità di innovare la didattica, ottimizzare i processi amministrativi e preparare gli studenti alle competenze del futuro, garantendo al contempo un ambiente digitale sicuro, etico e inclusivo.

L'Istituto adotta come ecosistema tecnologico di riferimento Microsoft 365 Education, all'interno del quale l'uso dell'IA (in particolare Microsoft Copilot) deve avvenire nel rispetto rigoroso dei confini di sicurezza istituzionali.

2. RIFERIMENTI EUROPEI E NAZIONALI E AL PIANO 4.0

Il PUIA si ispira al quadro strategico europeo in tema di competenze digitali, innovazione educativa e uso responsabile dell'IA, tenendo conto del processo di attuazione del Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale (AI Act) e delle iniziative UE per l'educazione al digitale e al pensiero critico. A livello nazionale, il Piano richiama in particolare il quadro normativo che costituisce la base giuridica a supporto dell'utilizzo della IA nelle istituzioni scolastiche:

- il Piano Nazionale Scuola Digitale e i successivi atti di indirizzo per l'innovazione tecnologica nella didattica;
- il PIANO "Scuola 4.0" e le misure del PNRR dedicate alla trasformazione degli ambienti di apprendimento e alle competenze digitali;
- l'AI ACT, [Regolamento \(UE\) 2024/1689 del parlamento europeo e del consiglio del 13 giugno 2024](#);
- la legge 132 del 23/09/2025, "[Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale](#)".

Le Linee guida nazionali in tema di cittadinanza digitale, STEM e competenze trasversali, con particolare riferimento alle competenze informative, critiche e comunicative.

Il quadro strategico europeo si completa anche con le seguenti linee guida, che sono alla base della stesura del presente documento:

- le [Linee guida del Garante europeo del 3 giugno 2024](#);
- le [Linee guida del MIM per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche](#).

Tali riferimenti costituiscono il quadro di coerenza entro cui l'istituto elabora il proprio PUIA, calibrandolo sulle caratteristiche dell'utenza e del contesto territoriale.

3. FINALITÀ E OBIETTIVI

- 1. Innovazione didattica:** Promuovere un uso consapevole, critico e antropocentrico dell'IA nei percorsi di apprendimento.
- 2. Supporto all'inclusione:** Utilizzare l'IA per personalizzare l'insegnamento, supportando l'inclusione e la differenziazione didattica.
- 3. Efficienza amministrativa:** Semplificare e velocizzare le attività di routine della segreteria e del personale scolastico.
- 4. Sicurezza e conformità:** Garantire che ogni interazione con l'IA rispetti la privacy, i diritti dei minori e la sicurezza dei dati scolastici.

4. VISIONE PEDAGOGICA E PRINCIPI ETICI PER L'USO DELL'IA

L'istituto adotta un approccio antropocentrico all'Intelligenza Artificiale, ponendo al centro lo sviluppo integrale della persona, la tutela della dignità, della libertà e dei diritti fondamentali di studenti, personale e famiglie. L'IA è concepita come strumento di supporto ai processi educativi e amministrativi, senza sostituire il ruolo professionale di docenti, dirigente, DSGA e personale ATA, e viene utilizzata in modo proporzionato, trasparente, etico e rispettoso della normativa in materia di protezione dei dati.

4.1. Centralità della persona, inclusione e riduzione dei divari

L'impiego dell'intelligenza artificiale nella didattica ha l'obiettivo di sostenere il percorso formativo di tutti gli studenti, con particolare riguardo a chi si trova in condizioni di svantaggio o presenta bisogni educativi speciali, promuovendo soluzioni personalizzate e flessibili. Ogni tecnologia scelta deve quindi contribuire a ridurre le disuguaglianze, sia educative sia digitali, evitando qualsiasi forma di discriminazione o esclusione e assicurando a tutti accessibilità e facilità d'uso.

La progettazione di attività che includono strumenti basati sull'IA considera la varietà degli stili cognitivi, i differenti tempi di apprendimento e le diverse provenienze culturali, così da favorire ambienti didattici inclusivi e attenti al benessere psicofisico. Anche nelle funzioni amministrative, l'IA viene adottata per rendere più semplici le procedure e migliorare i servizi rivolti alla comunità scolastica, senza mai comprimere diritti né generare disparità nell'accesso all'istruzione.

4.2. Uso critico, consapevole e responsabile dei sistemi di IA

L'istituto si impegna a sviluppare competenze critiche verso i sistemi di IA, affinché studenti, docenti e personale amministrativo comprendano potenzialità, limiti e rischi degli strumenti adottati. L'IA è presente come tecnologia di supporto da vagliare e verificare, non come fonte infallibile: si promuove la capacità di riconoscere bias, errori, stereotipi e distorsioni, sia nei contenuti didattici sia nelle funzioni amministrative automatizzate.

Le attività di educazione civica digitale includono moduli dedicati all'impatto sociale delle decisioni algoritmiche e all'uso etico dell'IA, mentre per il personale di segreteria e gli uffici si prevedono momenti formativi specifici sull'uso consapevole di strumenti di automazione, chatbot, sistemi di analisi documentale e gestione dei flussi informativi. In tal modo l'istituto promuove un uso responsabile dell'IA.

4.3. Tutela dei dati personali, sicurezza, trasparenza e non discriminazione

La protezione dei dati personali e la sicurezza delle informazioni sono principi irrinunciabili in ogni utilizzo dell'IA, sia didattico sia amministrativo, in conformità a GDPR, Linee guida MIM e pareri del Garante. I sistemi di IA impiegati per la gestione di pratiche amministrative, iscrizioni, gestione del personale, comunicazioni scuola-famiglia o analisi dati devono rispettare i principi di liceità, minimizzazione, limitazione delle finalità e privacy by design e by default.

L'Istituto utilizza preferibilmente piattaforme che garantiscano adeguate misure di sicurezza, tracciabilità e controllo umano, evitando funzionalità invasive quali riconoscimento delle emozioni, profilazioni dettagliate o analisi non necessarie di dati sensibili. Nei confronti di studenti, famiglie e personale è assicurata una comunicazione chiara e comprensibile sulle finalità, le modalità e i limiti di utilizzo degli strumenti di IA, compresi quelli impiegati in segreteria e negli uffici, a tutela della trasparenza e della non discriminazione.

4.4. Rischi, limiti e misure di mitigazione nelle attività didattiche e amministrative

Il PUIA riconosce l'esistenza di rischi connessi all'uso dei sistemi di IA, tra cui disinformazione, dipendenza tecnologica, rafforzamento di stereotipi, errori procedurali, violazioni della privacy e possibili impatti negativi sui diritti delle persone. Tali rischi riguardano sia l'uso didattico (contenuti generati, valutazione, feedback agli studenti) sia l'uso amministrativo (istruttorie automatizzate, gestione documentale, comunicazioni automatizzate), e richiedono una costante valutazione preventiva e periodica.

L'Istituto definisce pertanto, attraverso una specifica valutazione d'impatto (DPIA), misure di mitigazione specifiche: selezione accurata degli strumenti, definizione di procedure interne per la supervisione umana delle attività automatizzate, controllo dei risultati prodotti dai sistemi di IA, formazione continua di docenti, dirigente, DSGA, personale ATA e operatori degli uffici. Sono stabiliti canali e protocolli per segnalare criticità o malfunzionamenti legati all'uso dell'IA, nonché per sospenderne l'utilizzo in caso di rischi per la sicurezza, la correttezza delle procedure o la tutela dei diritti, garantendo che innovazione e protezione delle persone procedano insieme.

5. OBIETTIVI E AMBITI DI APPLICAZIONE DELL'IA NELLA VITA DELL'ISTITUTO

L'Istituto integra l'Intelligenza Artificiale per casi d'uso specifici ed in modo organico nella propria azione educativa e organizzativa, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli apprendimenti, l'inclusione, l'efficienza dei processi amministrativi e la qualità dei servizi offerti alla comunità scolastica. Negli specifici casi d'uso, che saranno individuati nel corso del periodo di sperimentazione, la IA è utilizzata come strumento di supporto alla didattica disciplinare e trasversale, alla progettazione e valutazione, nonché alle attività di segreteria, gestione del personale, comunicazione e analisi dei dati, nel rispetto dei principi etici, della normativa vigente e della centralità della persona.

5.1. Obiettivi formativi e didattici

Dal punto di vista formativo, il PUIA mira a individuare le strategie di scelta dei casi d'uso specifici grazie ai quali sviluppare negli studenti competenze digitali avanzate, pensiero critico e consapevolezza rispetto al funzionamento e all'impatto dei sistemi di IA. In particolare, l'istituto intende:

- favorire la personalizzazione degli apprendimenti, attraverso strumenti che adattino contenuti, ritmi e modalità di esercitazione alle caratteristiche dei singoli studenti;
- sostenere l'inclusione e il successo formativo, usando l'IA a supporto di studenti con bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento, fragilità linguistiche o situazioni di svantaggio;
- potenziare creatività, problem solving, capacità di ricerca, produzione e rielaborazione di contenuti, anche mediante attività laboratoriali che integrino strumenti di IA generativa e analitica.

Tali obiettivi sono declinati nei curricoli, nei progetti di istituto e nei percorsi di educazione civica e cittadinanza digitale, in coerenza con gli indirizzi di studio e con il PTOF.

5.2. Obiettivi organizzativi e amministrativi

Sul versante organizzativo, l'istituto individua casi d'uso specifici affinché l'uso della IA migliori l'efficienza della segreteria e degli uffici, ridurre il carico burocratico e liberare tempo per attività a maggior valore educativo e relazionale. In particolare, il PUIA persegue i seguenti obiettivi:

- semplificare e automatizzare compiti ripetitivi (bozze di circolari, catalogazione di documenti, supporto alla compilazione di modelli, pre-istruttoria di pratiche), mantenendo sempre la supervisione umana;
- migliorare la qualità e la rapidità della comunicazione scuola–famiglie–territorio, anche con strumenti che supportino la traduzione e l'accessibilità linguistica;
- supportare dirigente, DSGA e uffici nell'analisi dei dati (esiti scolastici, frequenze, fabbisogni formativi, indicatori di miglioramento), per una pianificazione più informata e tempestiva.

Tutte le applicazioni amministrative dell'IA sono individuate, progettate e gestite nel rispetto del GDPR, delle Linee guida MIM e delle indicazioni del Garante Privacy, con particolare attenzione alla minimizzazione dei dati e al controllo umano delle decisioni.

5.3. Ambiti di applicazione nella didattica

L'IA è integrata nei processi didattici secondo logiche gradualistiche e sperimentali e attraverso casi d'uso (come indicato nelle linee guida ministeriali), con particolare attenzione a:

- IA come oggetto di studio: moduli e percorsi interdisciplinari che introducono concetti di base (dati, algoritmi, modelli, bias, AI Act), anche nell'ambito di STEM, informatica, educazione civica e PCTO;
- IA come strumento di supporto alla progettazione didattica: generazione assistita di idee per unità di apprendimento, attività, esempi, esercizi e materiali, sempre validati dal docente;
- IA per la personalizzazione e il feedback: piattaforme che offrono esercizi adattivi e feedback immediato, sotto la guida del docente;
- IA per la valutazione e il monitoraggio: strumenti che aiutano nell'analisi degli esiti e nella costruzione di rubriche, lasciando al docente ogni decisione valutativa.

Le scelte sugli strumenti sono deliberate dagli organi collegiali, nel rispetto delle linee etiche e di sicurezza definite nel PUIA e nella documentazione sulla privacy di istituto.

5.4. Ambiti di applicazione nell'attività amministrativa e gestionale

L'IA è utilizzata anche a supporto dell'organizzazione e dell'amministrazione, con casi d'uso gradualmente introdotti e monitorati. Tra gli ambiti principali si prevedono:

- segreteria didattica e amministrativa: assistenza nella predisposizione di bozze di comunicazioni, circolari, note informative, nel rispetto dei modelli istituzionali; supporto alla classificazione documentale e alla ricerca di informazioni;
- gestione del personale e degli orari: strumenti che aiutino nell'ottimizzazione di orari, turni di sorveglianza, utilizzo di spazi e risorse, sempre con validazione finale da parte dei responsabili;
- analisi e reportistica: strumenti per aggregare e visualizzare dati relativi a iscrizioni, esiti, frequenze, progetti, utili per il RAV, il PDM, la rendicontazione sociale e la programmazione.

In tutti questi ambiti è garantita la supervisione costante da parte del personale competente (dirigente, DSGA, assistenti amministrativi), la possibilità di intervento e correzione delle proposte generate dai sistemi di IA e la tracciabilità delle operazioni, in coerenza con le raccomandazioni nazionali su sicurezza e responsabilità nell'uso dell'IA nella pubblica amministrazione.

6. AMBITI DI APPLICAZIONE E REGOLE DI UTILIZZO

6.1 Personale Docente

I docenti possono utilizzare l'IA come assistente alla progettazione didattica, per la generazione di spunti metodologici, l'adattamento di testi per DSA/BES e l'ideazione di quiz o attività interattive.

Divieto tassativo: È fatto assoluto divieto di inserire nei prompt di IA dati personali degli studenti (nomi, cognomi, codici fiscali) o informazioni sensibili legate a condizioni di salute, vulnerabilità o diagnosi

mediche o, comunque, qualsiasi dettaglio o riferimento che possa rendere riconoscibile un individuo.

Principio di responsabilità: L'IA non può in nessun caso sostituire il giudizio professionale del docente. La valutazione degli studenti, la correzione delle prove e la stesura dei documenti ufficiali restano di esclusiva competenza e responsabilità umana.

6.2 Studenti

L'accesso degli studenti agli strumenti di IA della scuola è consentito esclusivamente sotto la supervisione del docente e per attività strettamente didattiche (es. tutoraggio guidato, analisi critica delle risposte fornite dall'algorithm).

Verifica e Plagio: Gli studenti devono essere educati a non considerare i risultati dell'IA come verità assolute, verificando sempre le fonti per contrastare il fenomeno del plagio e delle allucinazioni dell'IA.

6.3 Personale ATA

Il personale amministrativo può impiegare le funzioni di IA integrate per l'organizzazione interna, la sintesi di documenti complessi, la formattazione di fogli di calcolo e l'ottimizzazione dei flussi comunicativi, escludendo sempre il trattamento di dati protetti da segreto o privacy d'ufficio senza preventiva autorizzazione. Il principio fondante resta comunque la valutazione e responsabilità del soggetto che opera.

7. LINEE GUIDA PER L'ECOSISTEMA MICROSOFT 365 EDUCATION

L'utilizzo di funzionalità basate su intelligenza artificiale, come Microsoft Copilot, è consentito esclusivamente attraverso l'accesso con l'account istituzionale della scuola (@scuola.edu.it).

Protezione dei Dati Commerciali: L'accesso istituzionale garantisce la 'Protezione dei dati commerciali'. Ciò significa che le chat, i prompt e i file caricati nell'interfaccia dell'IA non vengono salvati sui server pubblici, non sono visibili a terzi e, soprattutto, non vengono utilizzati da Microsoft per addestrare i modelli linguistici sottostanti.

Divieto di account personali: È severamente vietato l'utilizzo di account personali (es. @outlook.it, @gmail.com) per svolgere attività scolastiche o amministrative con strumenti di IA, in quanto tali canali non garantiscono la tutela dei dati richiesta dalla legge.

8. GOVERNANCE, FORMAZIONE E MONITORAGGIO

- **Dirigente Scolastico:** Coordina l'attuazione del Piano, garantendo le risorse necessarie e la supervisione generale.
- **Animatore Digitale e Team Innovazione:** Promuovono la formazione del personale docente e ATA sull'uso etico e tecnico dell'IA, curando la diffusione di buone pratiche.
- **Responsabile Protezione Dati (DPO):** Vigila sulla conformità dei trattamenti dei dati rispetto al GDPR e fornisce pareri preventivi sull'introduzione di nuovi applicativi IA.

Monitoraggio continuo: L'Istituto si impegna a monitorare periodicamente l'impatto del P.U.I.A. sull'apprendimento e sull'organizzazione, aggiornando le presenti linee guida in base all'evoluzione tecnologica e normativa.

9. AZIONI OPERATIVE E CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE

L'attuazione del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale si articola in fasi operative progressive, che coinvolgono l'intera comunità scolastica e prevedono, in coerenza con il PTOF, una pianificazione triennale con verifiche annuali. Le azioni riguardano sia l'ambito didattico sia quello organizzativo-amministrativo e sono coordinate dal Dirigente scolastico e dal Gruppo di lavoro per l'IA, in raccordo con gli organi collegiali.

9.1. Azioni a breve termine

Nel primo anno di attuazione il PUIA si concentra sull'avvio del percorso, con azioni di analisi, progettazione e prime sperimentazioni. In particolare, sono previste:

- costituzione o aggiornamento del Gruppo di lavoro per l'IA e definizione del piano di comunicazione interna verso docenti, ATA, studenti e famiglie;
- analisi di contesto e mappatura dei bisogni formativi, delle dotazioni tecnologiche, dei processi amministrativi e delle pratiche didattiche esistenti;
- definizione operativa del PUIA (versione 1.0) e sua approvazione negli organi collegiali, con integrazione nel PTOF e nei documenti di istituto;
- avvio di una prima fase di formazione di base per docenti, personale amministrativo e dirigenza sull'uso consapevole dell'IA e sui profili etico-giuridici;
- sperimentazione (sulla base di specifici casi d'uso concordati con la comunità) in classi pilota e in uno o più processi amministrativi a basso rischio (es. supporto alla redazione di bozze di comunicazioni, catalogazione di documenti), con supervisione costante del personale.

Entro la fine del primo anno il Gruppo di lavoro elabora un primo report di monitoraggio, individuando punti di forza, criticità e priorità per l'anno successivo.

9.2. Azioni a medio e a lungo termine

Nel secondo e nel terzo anno di attuazione, il PUIA entra in una fase di consolidamento e strutturale integrazione nella vita dell'istituto, con azioni che si sviluppano in modo progressivo ma continuo.

In questa prospettiva, le azioni a medio e lungo termine si fondono in un unico percorso che prevede: il potenziamento della formazione (intermedia e avanzata) per docenti, personale ATA, DSGA e dirigenza; l'estensione graduale dell'uso dell'IA a tutte le classi, con percorsi curricolari e interdisciplinari stabilizzati; l'adozione stabile di strumenti di IA a supporto della personalizzazione degli apprendimenti, della valutazione formativa e del monitoraggio degli esiti; la progressiva integrazione dell'IA nei processi amministrativi e nella segreteria digitale.

9.3. Cronoprogramma indicativo per anno scolastico

Per ciascun anno scolastico il PUIA è accompagnato da un cronoprogramma operativo che dettaglia tempi, responsabilità e risorse per le principali azioni.

A titolo esemplificativo, nel primo semestre di ciascun anno si prevede:

- conferma/aggiornamento del Gruppo di lavoro e del PUIA;
- individuazione e regolamentazione dei casi d'uso specifici per i quali la valutazione di impatto (DPIA) definisce un basso rischio;
- definizione del piano di formazione annuale;
- avvio delle attività informative verso la comunità scolastica.

Nel secondo semestre si prevede invece:

- la realizzazione delle principali attività formative; avvio o prosecuzione delle sperimentazioni in classe e negli uffici;

- l'estensione o consolidamento delle pratiche ritenute efficaci; predisposizione di report di monitoraggio; proposta di aggiornamento del PUIA e del PTOF per l'anno successivo.

10. MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E REVISIONE DEL PIANO

Il monitoraggio e la valutazione del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale sono parte integrante del ciclo di miglioramento dell'istituto e si svolgono in modo sistematico, secondo criteri di trasparenza, partecipazione e misurabilità dei risultati. Le attività di controllo riguardano sia l'impatto dell'IA sugli apprendimenti e sui processi didattici, sia gli effetti sull'organizzazione amministrativa, in coerenza con il RAV, il PDM e la rendicontazione sociale.

10.1. Strumenti e indicatori di monitoraggio

Per il monitoraggio del PUIA l'istituto utilizza un insieme di strumenti qualitativi e quantitativi

In particolare, vengono definiti indicatori relativi a:

- coinvolgimento di docenti, classi e personale amministrativo nelle attività che prevedono l'uso dell'IA;
- miglioramento percepito nella qualità della didattica, nella personalizzazione degli apprendimenti e nella gestione dei processi amministrativi;
- frequenza e tipologia di utilizzo degli strumenti di IA, con attenzione al rispetto delle regole di sicurezza e privacy.

Gli indicatori sono scelti in coerenza con il quadro di riferimento nazionale per la valutazione delle scuole e con le specificità del PUIA di istituto.

10.2. Valutazione degli esiti su studenti, docenti e organizzazione

Su base almeno annuale il Gruppo di lavoro per l'IA elabora una relazione sugli esiti del Piano, analizzando i dati raccolti e confrontandoli con gli obiettivi previsti. La valutazione tiene conto:

- degli effetti sull'apprendimento degli studenti (esiti scolastici, partecipazione, motivazione, competenze digitali e di cittadinanza digitale), anche attraverso strumenti di autovalutazione e feedback;
- dell'impatto sulla pratica professionale dei docenti, in termini di innovazione metodologica, uso di strumenti digitali e percezione di supporto fornito dall'IA;
- dei benefici e delle criticità riscontrati nell'organizzazione e nei processi amministrativi (semplificazione delle procedure, tempi di risposta, qualità delle comunicazioni).

I risultati della valutazione sono discussi negli organi collegiali e utilizzati per orientare le successive scelte di formazione, di investimento e di organizzazione scolastica.

10.3. Procedure di revisione annuale e aggiornamento del Piano

In esito al monitoraggio e alla valutazione, il PUIA è soggetto a revisione almeno annuale, con la possibilità di aggiornare obiettivi, azioni, strumenti, cronoprogramma e indicatori. Il processo di revisione prevede:

- la raccolta di proposte migliorative da parte di docenti, personale ATA, studenti e famiglie, anche tramite consultazioni e questionari;
- la redazione, da parte del Gruppo di lavoro per l'IA, di una proposta di aggiornamento del Piano da sottoporre al Collegio dei docenti e al Consiglio di istituto;
- il raccordo con il RAV, il PDM e il PTOF in fase di aggiornamento triennale, assicurando coerenza tra priorità, traguardi e azioni connesse all'uso dell'IA.

10.4. Trasparenza e rendicontazione verso la comunità scolastica

L'istituto assicura la massima trasparenza sulle finalità, le azioni e i risultati del PUIA, nel rispetto delle norme sulla pubblicità degli atti e sulla protezione dei dati personali.

La rendicontazione dei risultati legati all'uso dell'IA confluisce nella rendicontazione sociale prevista a conclusione del triennio di riferimento, evidenziando il contributo del PUIA al raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV e nel PTOF. In questo modo l'uso dell'IA nella scuola è

costantemente sottoposto a verifica pubblica e condivisa, a garanzia della responsabilità e della qualità del servizio educativo.